

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massarenato & Vaglor

Per la decadenza della giustizia in Italia

L'avv. Ponte, nel « Corriere di Catania, si occupa della nostra Magistratura, trasandando argomentazioni dalla recente discussione del bilancio di grazia e giustizia, e passando dalla vana accademica delle proposte pratiche o di facile soluzione.

Non v'ha più dubbio che occorrono riforme pronunciate, nello interesse dell'ordine giudiziario che ha perduto il prestigio; occorre che le autorità superiori si interessino della grande famiglia dei giudicanti, i quali sono malcontenti, preoccupati di un presente che intendono ingiurioso alla dignità che essi hanno, nel compito affidato a essi dalla società, in nome del patto sociale e della garanzia comune di libertà, e grandezza, dei popoli.

E di riforme hanno scritto eminenti giuristi e sociologi, e tra essi il Colajanni, nel « Giornale di Sicilia », con competenza degna del maestro il quale è troppo a parte delle camorre e delle miserie che si aggirano intorno alla vita della Magistratura che è stata oggetto di discussione da parte di valorosi componenti la stessa famiglia non ultimo il Teixeira in Italia, e il Magaud in Francia.

Reintegrare la fede nella giustizia - migliorare i sistemi di nomina - elevare lo spirito del popolo - sono tutte frasi che hanno avuto il loro corso di novità. Siamo inebriati di parole robuste, le quali ci fanno ripetere vecchie idee ed espressioni stereotipate. Ma ha pensato il Ponte, e bene, alla sua idea di pronta soluzione in pro della dignità della Magistratura? Desidera il signor Avvocato Ponte la istituzione di una commissione suprema permanente con sede a Roma? Essa, aggiunge il Ponte, sarà divisa in due sezioni: l'una civile l'altra penale. Di essa faranno parte in preponderanza i più celebrati cultori del diritto, i più insigni magistrati, i più dotti avvocati. La Commissione si riunirà in principio d'anno per stabilire anzitutto quali sono le questioni che per quell'anno intendano risolvere e dopo averle stabilite, compierà un apposito questionario, che trasmetterà a tutti i consiglieri di Cassazione, ai presidenti delle Corti di appello e dei tribunali, ai procuratori generali, agli avvocati più in voga, ai giureconsulti più insigni, all'ingegnere universitari di diritto, e ciò perché ognuno possa, nella forma più breve e più concisa rispondere ai diversi quesiti dalla Commissione Suprema elevati.

Camera dei Deputati

Roma, 1 - Pres. Marcora. Gli esami dei ferrovieri. Quattro interviene circa l'ammissione ad una seconda prova di esami degli agenti ferroviari, che dopo la promulgazione dell'ordine di servizio vigente dal 1.º gennaio 1909 subirono una sola prova sfavorevole.

Il progetto delle acque. Si riprende la discussione del disegno di legge per le acque potabili, iniziata giorni sono.

Romanini lacur propone che i comuni e consorzi di comuni debbano presentare a loro cura e spese il progetto per l'esecuzione delle opere di cui all'articolo uno e che le spese medesime siano entro quei limiti comprese nella spesa delle opere.

Propono altresì che in ogni provincia sia istituita una commissione con incarico di dare il preventivo parere sul progetto di massima e di approvare poi il progetto definitivo senza di che non si potrà concedere il mutuo. Ma neppure queste proposte trovano grazia presso il ministro.

Da Spilimbergo Consiglio Comunale. Domenica alle ore 9.30 avrà luogo la prima seduta del Consiglio Comunale.

Ferri e il socialismo mantovano. L'Avanti! pubblica la lettera che l'on. Enrico Ferri ha mandato al segretario della Direzione del partito socialista intorno alla « Democrazia rurale nel Mantovano ».

Pellegrinaggio trentino a Roma. In segno di protesta contro le mene dei clericali trentini i quali ostacolano l'Esposizione di Roma, è stata lanciata l'idea che tutti i trentini liberali che hanno intenzione di recarsi alla capitale d'Italia compiano il viaggio in gruppo, in modo da dar significato nazionale alla gita.

IV Congresso Nazionale dei lavoratori della terra. Disposizioni del Comitato ordinatore. Bologna 28. Il Comitato ordinatore del Congresso Nazionale dei lavoratori della terra siederà in permanenza alla Società Operaia in via Cavaliera 22 da mercoledì fino al termine del Congresso, per tutte le informazioni e istruzioni occorrenti ai congressisti.

Da Maniago. Per l'industria fabbrica e del co telli. Una circolare del Sindaco. Il nostro sindaco co. Nicolò d'Attimis ha diramato una circolare ai deputati del Regno unendo a ciascuna copia un temperino dalla lama lunga quattro centimetri e un millimetro; una lama proibita, a sensi del Regolamento per la legge del coltello.

Battaglia socialista sul bilancio dell'emigrazione

Il gruppo socialista, presenti Bisviali, Cabrioli, Campanozzi, Canepa, Graziadi, Montemartini, Nofri, Trapanese Turati e Rondani discusse la legge ferroviari ha convenuto di ritirare la domanda di appello nominale per non intralciare la votazione della legge. Si sono esaminate poi le richieste da farla in merito al regolamento del personale, specialmente per quanto si riferisce a turni di servizio, competenze accessorie, ammissione, carriera disciplinaria, traslocchi ecc.

Turati ha intrattenuto il gruppo sulla vertenza relativa all'autorizzazione a procedere contro Trapanese per querela mossa da un sindaco, che prima non dava facoltà e che ora ha dichiarato di accordarla, per reato elettorale.

Turati ha dato anche notizia del contegno energico tenuto in proposito dal Consiglio di emigrazione rilevando il pericolo sanitario delle concessioni governative. L'on. Turati ha già presentato sull'argomento un'interpellanza firmata anche da altri deputati facenti parte del Consiglio di Emigrazione ed il gruppo ne solleciterà la discussione abbinaandola possibilmente con la discussione del bilancio dell'emigrazione sul quale ha deciso di dare battaglia. Si è deliberato anzi di chiedere immediatamente la discussione di tale bilancio.

Da Attimis

Fanciulli che incendiano un bosco. L'altro giorno, alcuni ragazzi, sulla vecchia strada che da Torlano conduce a Chialminis, a circa 100 metri sopra il Cornappo e precisamente nella località della Dobice, avendo freddo e per riscaldarsi accesero alcuni arboscelli secchi.

Da Raana del Rolale. Un accidente doloroso. Quest'oggi un carradore di Attimis che dal torrente Torre guidava un carro di ghiaia trascinata da due cavalli, per conto dell'Impresa che sta costruendo il ponte di Tricesimo, fu vittima di un grave incidente.

Da Aviano. Consiglio Comunale. Il nostro consiglio comunale nella sua ultima tornata consigliare diede mandato alla Giunta di preparare un progetto organico di sistemazione della viabilità del territorio del Comune.

Da Palmanova. Gara di trotto a una festa da ballo. Ieri sera al nostro Sociale, con un pubblico non tanto numeroso, ma in compenso molto dignitoso e serio, ebbe luogo l'ultimo veglione, colla strombazzata gara di resistenza del valzer.

Da Squali. Mercato bovino. Il 6 marzo p. v. in occasione dell'apertura del nuovo mercato bovino che si terrà in questo capoluogo tutti i Lunedì dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio ed il terzo Lunedì di ciascuno dei rimanenti mesi, si terrà una Mostra Mercato di bestiame bovino con premi in denaro per la complessiva somma di L. 300 oltre ai diplomi.

Da Nimis. Rissa. L'altro giorno tal Fabretti Giovanni imprudicatamente, veniva a questione e per ragioni di interesse con certo Ricogna Giuseppe dalle parole si passò ai fatti ed il Ricogna fu violentemente colpito alla testa da un nodoso bastone che l'avversario brandiva.

Da Erto Casso. Furto o simulazione? Notti sono tal Corona Antonio, un tipo scaltro ed avveduto di alpignano, sarebbe stato derubato mentre dormiva, della giacca contenente in un portafoglio 350 lire e di un libretto della Cassa di Risparmio con un deposito di lire 3500.

Prostituzione giovanile

Il problema della prostituzione delle minorenni è, indubbiamente, quello che più attrae il sociologo, il criminalista, l'igienista, e che, per le sue funeste conseguenze, - essendo purtroppo sempre d'attualità - esige non venga mai trascurato, specie da quella stampa che, spiegando tutte le sue nobili energie per combattere le malattie sociali più gravi, lotta nel campo educativo per la rigenerazione giovanile cui fatti mali fisici, morali, intellettuali reca appunto la prostituzione.

Occorre ricordare sempre, come all'ombra della prostituzione giovanile fioriscono la sifilide, l'ereditarietà letale, la delinquenza, la degenerazione, la corruzione in tutte le sue sfumature. Nel regno desolato delle sedotte (i Don Giovanni restano sempre impuniti) che, a mal andare, saldano i conti con la giustizia « risarcendo » la vittima di qualche lira sordidamente mercanteggiata quanti aborti, quanti infanticidi, quanti suicidi, quanta umana d'irrimediabile corruzione in cui altre giovani annegano!

Esaminiamo un po' le cifre. L'illustre dott. Parent Duchatelet - noto autore d'un'opera grandiosa sulla prostituzione, studiata come medico e come sociologo - di recente pubblicò puerile importante statistica. Su 5183 donne da lui interrogate si poté accertare che 3065, cioè il 59 0/10 furono spinte a far commercio delle loro giovani persone dalla « miseria ». Una di esse prima di farsi iscrivere nei registri della polizia, stette « tre giorni... senza mangiare ». Aveva ben ragione Heine quando melanconicamente esclamava: « La miseria logora insieme anima e corpo, e il logorato si lascia trascinare dalla corrente del delitto, dalla prostituzione, sperando di trovare un pane ».

Il resto delle perdute esaminate dal dottor Parent Duchatelet furono vittime della corruzione maschile, forte di mille armi, specie nei grandi centri: 1423 furono abbandonate dall'amante seduttore dopo alcun tempo - per talune lungo - di convivenza: 180 erano domestiche (e di queste mi occupo pur io in « Donne e Fanciulli » seduta dai loro padroni, e poi scacciate e alcune di esse in istato di gravidanza ad ora di ripetute manovre abortive suggerite dagli stessi onesti padroni.

Il dott. Cleveland, che studiò pure 200 giovani prostitute, poté accertare che 280 furono trascinata a tale sventurato mestiere dalla necessità di vivere (dolorosa storia del proletariato femminile operaio delle grandi città) 180 sedotte o abbandonate dai padroni presso cui erano domestiche, le altre abbandonate dall'amante seduttore. Su quelle sventurate 500 (dai 15 ai 20 anni) 390 erano affetti di sifilide 10 erano divenute alcolizzate e si servivano della prostituzione per svaligiare i loro avversari. Né cifre meno significative, e meno dolorose da la prostituzione di Roma, Napoli Milano e così non si stenterà a comprendere come le malattie celitiche mietano vittime numerosissime nei giovani, e specie in quella classe, che dispone di scarsi mezzi pecuniari, e si lascia adescare dalle carezze poco costose (almeno per il momento) delle giovani della via pubblica.

Il quadro della prostituzione giovanile (qui appena delineato) è tra i più tragicamente foschi dell'odierna vita sociale, non esclusa - anzi tutt'altro - l'Italia. In esso le figure sinistre dei corruttori, dei mezzani: quelle dolenti delle infanticide quelle losche delle mammane, che si prestano per l'aborto premeditato poi la figura delle giovani corrose della sifilide, e per vivere, dispensatrici di male. I rimedi? Lo ripetiamo da anni, s'annidano nella prevenzione, che deve soprattutto volgere le sue cure materne al doloroso proletariato delle giovani operaie povere.

Una circolare del Sindaco. Il nostro sindaco co. Nicolò d'Attimis ha diramato una circolare ai deputati del Regno unendo a ciascuna copia un temperino dalla lama lunga quattro centimetri e un millimetro; una lama proibita, a sensi del Regolamento per la legge del coltello. La circolare pur riconoscendo il

Cronaca del Friuli

Da Spilimbergo Consiglio Comunale. Domenica alle ore 9.30 avrà luogo la prima seduta del Consiglio Comunale.

Da Squali. Mercato bovino. Il 6 marzo p. v. in occasione dell'apertura del nuovo mercato bovino che si terrà in questo capoluogo tutti i Lunedì dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio ed il terzo Lunedì di ciascuno dei rimanenti mesi, si terrà una Mostra Mercato di bestiame bovino con premi in denaro per la complessiva somma di L. 300 oltre ai diplomi.

Da Nimis. Rissa. L'altro giorno tal Fabretti Giovanni imprudicatamente, veniva a questione e per ragioni di interesse con certo Ricogna Giuseppe dalle parole si passò ai fatti ed il Ricogna fu violentemente colpito alla testa da un nodoso bastone che l'avversario brandiva.

Da Erto Casso. Furto o simulazione? Notti sono tal Corona Antonio, un tipo scaltro ed avveduto di alpignano, sarebbe stato derubato mentre dormiva, della giacca contenente in un portafoglio 350 lire e di un libretto della Cassa di Risparmio con un deposito di lire 3500.

Da Maniago. Per l'industria fabbrica e del co telli. Una circolare del Sindaco. Il nostro sindaco co. Nicolò d'Attimis ha diramato una circolare ai deputati del Regno unendo a ciascuna copia un temperino dalla lama lunga quattro centimetri e un millimetro; una lama proibita, a sensi del Regolamento per la legge del coltello.

congegno ispiratore dell'art. 23 del Regolamento di Pubblica Sicurezza che riduce la lunghezza della lama permissa, la trova esagerata nella misura. La riduzione da cent. 10 a cent. 4 è eccessiva ed ha apportato un danno contraccollo sull'industria fabbrile e conseguentemente sul commercio di Maniago.

Il sindaco crede che la lunghezza potrebbe esser portata ai sette centimetri; la disposizione attuale è esagerata, ingiustificata e arbitraria nella misura e non vale per nulla a scemare i delitti, poiché i male intenzionati si armano di lame ben più lunghe che di 4, 7 o 10 centimetri.

La circolare chiude confidando nel l'appoggio dei deputati per una nuova modifica del Regolamento.

Da Squali. Mercato bovino. Il 6 marzo p. v. in occasione dell'apertura del nuovo mercato bovino che si terrà in questo capoluogo tutti i Lunedì dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio ed il terzo Lunedì di ciascuno dei rimanenti mesi, si terrà una Mostra Mercato di bestiame bovino con premi in denaro per la complessiva somma di L. 300 oltre ai diplomi.

Da Nimis. Rissa. L'altro giorno tal Fabretti Giovanni imprudicatamente, veniva a questione e per ragioni di interesse con certo Ricogna Giuseppe dalle parole si passò ai fatti ed il Ricogna fu violentemente colpito alla testa da un nodoso bastone che l'avversario brandiva.

Da Squali. Mercato bovino. Il 6 marzo p. v. in occasione dell'apertura del nuovo mercato bovino che si terrà in questo capoluogo tutti i Lunedì dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio ed il terzo Lunedì di ciascuno dei rimanenti mesi, si terrà una Mostra Mercato di bestiame bovino con premi in denaro per la complessiva somma di L. 300 oltre ai diplomi.

Da Nimis. Rissa. L'altro giorno tal Fabretti Giovanni imprudicatamente, veniva a questione e per ragioni di interesse con certo Ricogna Giuseppe dalle parole si passò ai fatti ed il Ricogna fu violentemente colpito alla testa da un nodoso bastone che l'avversario brandiva.

Da Erto Casso. Furto o simulazione? Notti sono tal Corona Antonio, un tipo scaltro ed avveduto di alpignano, sarebbe stato derubato mentre dormiva, della giacca contenente in un portafoglio 350 lire e di un libretto della Cassa di Risparmio con un deposito di lire 3500.

Da Maniago. Per l'industria fabbrica e del co telli. Una circolare del Sindaco. Il nostro sindaco co. Nicolò d'Attimis ha diramato una circolare ai deputati del Regno unendo a ciascuna copia un temperino dalla lama lunga quattro centimetri e un millimetro; una lama proibita, a sensi del Regolamento per la legge del coltello.

Da Maniago. Per l'industria fabbrica e del co telli. Una circolare del Sindaco. Il nostro sindaco co. Nicolò d'Attimis ha diramato una circolare ai deputati del Regno unendo a ciascuna copia un temperino dalla lama lunga quattro centimetri e un millimetro; una lama proibita, a sensi del Regolamento per la legge del coltello.

Conto Corrente con la Poste

della "Giovane Italia", L'elegante e vividissima rivista di Milano, così diffusa in tutte le classi, ha da qualche settimana compiuta una felice innovazione.

Oltre ai bellissimi articoli redatti dai più eminenti scrittori d'Europa, la Giovane Italia, sul tipo dei più popolari «magazines» inglesi e nordamericani, pubblica in ogni numero una abbondantissima quantità di fotografie istantanee su tutti gli avvenimenti più importanti del giorno, istantanee che la «Giovane Italia» riceve da dilettanti e da fotografi delle maggiori città italiane e dalle più accreditate agenzie fotografiche di Parigi, Londra e Berlino.

E si noti che il prezzo di ciascun fascicolo settimanale, portato a quaranta pagine, è rimasto invariato a 20 centesimi.

I nostri avversari — scrive la direzione nel dare l'annuncio di questa innovazione — hanno non soltanto notiziari quotidiani tecnicamente perfetti, hanno anche periodici abbordatori per le loro famiglie, periodici illustrati nulli nella sostanza ma gradevoli nella esteriorità.

Ed era questa esteriorità, oggi così necessaria, che a noi mancava. Ebbene: da oggi in avanti anche quelli della riva sinistra, anche le nostre famiglie e la nostra gioventù avranno grazie alla innovazione portata alla «Giovane Italia» il loro periodico illustrato, ricchissimamente illustrato.

E se per freschezza di illustrazioni il nostro giornale saprà gareggiare con quelli dei nostri avversari, potremo, senza ombra di immodestia, vantare sempre qualcosa di più: delle idee e del cuore.

E noi piandiamo a questo arricchirsi della stampa libera, giacché questa opera di diffusione di cultura e di ideali, è preludio alla nuova ed auspiciata civiltà.

Guido Cavalcanti

Di Guido Cavalcanti, la figura più nobile e più originale del tempo che fu suo, parla Amerigo Ribera in un volumetto pieno di grazia e di fresca dottrina or ora comparso nella ottima e ormai popolarissima periodica collezione di profili di A. F. Formigginii editore in Modena.

Nel periodo febbrile e cruento delle ultime agitazioni democratiche di Firenze, egli campeggia fra i suoi concittadini come cavaliere e come pensatore, né altro suo contemporaneo, se pur si chiami Dante, lo eguaglia in baldanza di ideali e nella ferezza di nobili sdegni.

Solo l'amore lo domina e lo avvince a un caro sogno di bellezza formale, solo l'amore è capace di accomunare in lui svariate creature terrene in una sola creatura femminile, ricorrente tre o quattro volte nella mente e nel cuore di lui. Il suo spirito poetico si libera dal dottrinarismo Guicciardiano per salire a le più pure altezze della lirica nova, la cui dolcezza incomparabile è appena superata da l'Allighieri. Il suo dolore è umano e profondo ed ha molti punti di contatto con quello dell'Heine e del Leopardi.

La rievocazione del Cavalcanti che fa il Ribera nel suo profilo, è forse la più eloquente che sia stata scritta, e, pur nella sua casellata brevità, la più completa e suggestiva.

"Vita"

"Vita" la bella rivista per la gioventù italiana, edita dalla Casa Trevisani di Milano e diretta da Pietro Ottolini pubblica il N. 2 ricco di illustrazioni e di articoli interessantissimi, fra cui l'Università Italiana in Austria.

Eccolo comunque il sommario; «Noi Giovanni» Ai suoi lettori ed abbogoli — Felice De Dominicis: L'università italiana in Austria — Salvatore Sibilla: Un po' d'arte romana — Ferdinando Martini alla nostra Rivista — Piero

APPENDICE DEL «PAESE»

YVETTE

NOVELLA

di GUY DE MAUPASSANT

(traduzione di — t. p. —)

Usando dal Caffè Riche, Giovanni di Servigny disse a Leone Saval: — Se non ti spiace, potremmo andar a piedi. Il tempo è troppo bello per prendere una carrozza.

L'amico rispose: — Non chiedo di meglio. Giovanni riprese: — Sono appena le undici. Noi arriveremo la notte prima di mezzanotte. Possiamo camminare adagio.

Una grande folla si muoveva sul boulevard. Quella folla caratteristica della notte, che cammina, si ferma, discute ad alta voce, e lontano si segnala come un gran mormorio di acqua corrente.

Ottolini: In memoriam — Le nostre pagine fotografiche: Gioventù gaia e forte — Attualità illustrata — Aldo Sorani: Il passato e il presente della «Cruca» — F. O.: La Fiera Milanese di Slogaglia — Carlo Fattorelli: Domenico Barnaba (Friulani illustri) — Noi, Giovanni (Libera Voce dei goliardi d'Italia) Questionario e agitazioni universitarie — Il Congresso per l'educazione popolare — La prima Cattedra di Dermopsicologia — Dolori umani — Il circolo di cultura — Questionario Scolastico (Consulenza) — Note e ritagli — Necrologio — Piccola Posta — Tutti gli Sport — Luigi Motta I conquistatori del mondo (romanzo).

Il bottolo

In una nuova e più ricca edizione riveduta e ampliata assai opportunamente dall'egregio cav. Strucchi, nome assai noto nel campo degli studi enologici, dell'editore Hoepli presenta «Il bottolo» Manuale pratico per la fabbricazione e misurazione delle botti e dei barili, pag. XIII-214 con 127 incisioni L. 3. Diciamo subito che il presente lavoro è particolarmente utile ai bottai, ai quali insegna ogni particolarità della loro arte ed anche ai cantinieri, agli impiegati ai dazi e alle dogane. A questi funzionari gioverà assai il prontuario, annesso al volume, per la misurazione delle botti piene o sceme: detto prontuario reca le norme precise e i dati pratici esposti con molta chiarezza e precisione; norme che si trovano pure nell'esposizione di ogni dettaglio di lavoro dal più semplice al più importante relativo alla scelta del legname per la costruzione delle grandi botti in cantina al harile abbonito e pronto, empito di vino, alla spedizione. Lo Strucchi ha largamente illustrato il macchinario moderno secondo gli usi della Germania e della Francia, appunto perchè esso va ora estendendosi con fortuna anche in Italia: il che giova sia dal lato industriale, sia da quello morale ed economico per gli operai.

Va rilevata soprattutto la praticità del presente lavoro, ornato di 127 nitide incisioni che, pur trattando una materia in apparenza limitata a una determinata classe di lavoratori, risponde altresì a molteplici esigenze della industria enoteleologica e del commercio vinicolo. Non dubitiamo del successo che esso avrà e della diffusione che potrà meritare, dato lo sviluppo odierno di una delle produzioni più fiorenti del nostro paese.

Cronaca del Friuli Da Rivignano

Il vegliatissimo del garofano (Prigio). — A cura d'un comitato di signore e signori del paese si sta organizzando per giovedì 23 corrente (mezza quaresima) un vegliatissimo del garofano, cui è già assicurata una brillante riuscita per il numero e per la qualità degli invitati. La festa è strettamente privata. Vi sarà profusione di garofani, oltre agli addobbi che renderanno la sala un vero Eden. Suonerà la distinta orchestra udinese diretta dal m. Rinaldo Marcotti, che eseguirà i migliori ballabili del ricco suo repertorio.

Da Barcis

Precipita nel Cellina e muore. — L'altra mattina nel letto asciutto del Cellina, sotto una delle rocce alte ed a picco sulle quali passa la strada che da Barcis conduce a Claut, fu trovato il cadavere di un boscaiolo, tal Traino Angelo.

Si suppone che sia caduto di notte, per aver forse inciampato in qualche sasso o per essere scivolato. Sul luogo si è recata per lo solito constatazioni di legge la benemerita.

«Il Paese», ai ferrovieri

Abbonamento che può incominciarsi in qualunque giorno, per i ferrovieri L. 1 al mese

Di tratto in tratto un caffè lanciava un ampio chiarore sulle tazze dei bevitori seduti sul marciapiede, davanti a delle piccole tavole piene di bottiglie e di bicchieri, ingombranti il passaggio. E in mezzo alla strada, le carrozze, dai grandi occhi bianchi, azurri e verdi attraversavano con violenza quelle ampie macchie di chiarore, mostrando un istante la figura magra del cavallo trotterellante, il profilo del cocchiere, il profilo della vettura.

I due amici camminavano a passo lento, col sigaro in bocca, col soprabito sul braccio, un fiore all'occhiello e il cilindro leggermente sulle ventate, come talvolta tutti lo portiamo senza accorgercene, dopo un buon pranzo. Entrambi erano legati, fin dai tempi del collegio, da una amicizia completa, sincera. Giovanni di Servigny piuttosto piccolo, snello, indolente elegantissimo, coi baffi diritti, gli occhi chiari, le labbra sottili, era uno di quegli uomini che sembrano nati e cresciuti sui boulevard, instancabile quantunque in atteggiamento di eterna stanchezza; forte sebbene pallido, uno di quei parigini insomma, gracili, ai quali la ginnastica, la scermita e la

doccia hanno dato una energia nervosa e faticosa. Egli era noto per la sua eleganza come per il suo spirito, per la sua piagosa sostanza e per le sue conoscenze, per quel tanto, quella amabilità, quella educazione floscolica, mondana, che sembra riservata soltanto a taluni uomini. Vero parigino, leggero, scettico, volubile, irrisolto ed energico, capace di tutto e di nulla, egoista per principio e per natura generoso; divorava la propria rendita con moderazione, e si divertiva con igiene indifferente e appassionato, si lasciava trascinare e si isolava alternativamente, combattuto da istinti contrari, cedendo sempre per obbedire infine al suo sistema di seguire gli avvenimenti e trar profitto dalle circostanze, senza violentare i primi e provocare le seconde. Leone Saval era pure assai ricco. E assomigliava a quei colossi che costruiscono le donne a rivoltarsi per la strada. Sembrava un monumento di vuoto uomo, un campione d'una razza degna d'esser mandata ad una esposizione. Troppo bello, troppo alto, troppo grosso, troppo forte, egli peccava un po' per eccesso di tutto... per eccesso di

CRONACA DI UDINE

Rubrica commerciale

La tradizionale gita di Vat

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo ai prati di Vat la tradizionale gita della gioventù udinese che pia consuetudine di portare un saluto risonante di letizia al nostro Carnevale ha attraverso gli anni pervenuto. Triste era il cielo, plumbeo e grave, ma i prati di Vat erano rigurgitanti di una folla allegra, chiacchiosa, scherzosa e quindi e quindi votavano voci, nocelle, aranci che colpivano all'impazzata.

Specialmente presi di mira erano i cappelli delle signore, forse perchè il bersaglio era più appariscente. Uno spiacevole incidente, anzi una disgrazia, è avvenuta per il pazzo gettito di aranci; il caramollista Cominotti Ferdinando fu colpito da un arancio all'occhio, ebbe gli occhiali frantumati e qualche minutissimo vetro conficcato nella cornea. Sarebbe stata più prudente cosa che le severe misure prese gli scorsi anni contro il lancio degli aranci si fossero mantenute anche quest'anno.

Un investimento automobilistico

Nel pomeriggio di ieri un'automobile della quale non siamo riusciti a rintracciare il numero e la provenienza, investiva sul ponte di Chiavria una charetta su cui si trovava anche il dott. Cesare Gracco. L'automobile correva ad un passo certo troppo veloce data la speciale frequenza di gente da quella parte. L'investimento però non ha avuto conseguenze disastrose.

La conferenza Cipolla al Minerva

Non più sabato, come era stato annunciato, ma domenica sera il Teatro Minerva aprirà i suoi battenti per accogliere la folla curiosa di udire dalla bocca di Arnaldo Cipolla, collega nostro, le osservazioni, le impressioni e i giudizi tratti dal lungo viaggio percorso a traverso l'impero di Manelik. Ma non per udire soltanto; anche per vedere — accorrerà la folla. — Per vedere le innumerevoli fotografie prese da questo giornalista di razza, abile e curioso, ardito e sapiente che sa penetrare ovunque, tutto vedere e d'ogni cosa fissare l'atteggiamento più significativo.

Arnaldo Cipolla — è noto — fu due volte nell'Abissinia per il Corriere della Sera. Ad Addis-Ababa due volte giunse e due se ne partì sempre per opposte vie, allungando itinerari pur di penetrare ove altri non erano penetrati, e lungamente dimorò nella Capitale d'Etiopia.

La conferenza che egli verrà a dire al pubblico di Udine a favore della nostra «Trento e Trieste» ripetuta due volte a Milano, detta a Venezia, a Genova ed in altre città, costituisce a nostro avviso un avvenimento di diletto e di cultura al quale nessuno deve mancare.

Gli infermieri in assemblea

Ieri nel pomeriggio nei locali della Camera del Lavoro seguì un'assemblea degli infermieri dell'Ospedale, presieduta da Alessandro Candiello. Dopo l'approvazione di vari oggetti di indole interna, si deliberò di concorrere con una quota per il ricordo di erigersi al prof. Fernando Franzolini.

Ritrovamento di scheletri

Nei locali della R. Intendenza di Rianza si stanno compiendo delle riparazioni. Durante i lavori si sono scoperte di questi giorni sei bare contenenti scheletri umani abbastanza conservati.

La disgrazia di Venturini

Venturini Marco di 22 anni, operaio presso i Cementi del Friuli, ieri sera riportò sul lavoro la frattura della clavicola destra e delle contusioni al ginocchio. Condotto all'Ospedale vi fu medicato ed accolto dal dott. Fabiani che lo giudicò guaribile in una quarantina di giorni.

Il furto in Duomo

L'altra notte un ignoto, o più ignoti, entrarono in Duomo forzando una porta laterale della facciata e rubarono dalle cassette delle elemosine, scassinando. Degli autori, per ora alcuna traccia. Il bottino però deve essere stato molto magro, perchè due giorni prima le cassette stesse erano state vuotate. Si calcola che in tutto abbiano trovato una decina di lire.

E' inoltre supponibile che i ladri siano stati dei ragazzi; non si può infatti pensare che un ladro abile ed audace abbia potuto accontentarsi di poche monete invece di tentare il colpo ad oggetti di molto maggiore valore che possono eccitare la cupidigia dei cavalieri notturni.

Le cassette che furono scassinate sono tre. Il furto è stato denunciato ieri mattina alle sei e tre quarti, ma disgraziatamente il delegato P. S. si è dimenticato di darne notizia al nostro cronista.

Tentata truffa

Ieri sera i due fanciulli di Fant Leonardo di 15 anni da Quisico e Tosolini Pietro d'anni 14 da Tricesimo si recarono in casa del Co. Deciani e gli chiesero in prestito a nome del sig. Ferdinando Giuliani trenta Lire.

Il Co. Deciani annuò il vanto infuso e fece telefonare alla Questura Giunta poco dopo sul posto la guardia Scala che precedette all'arresto dei due piccoli truffatori, i quali poi erano in possesso di due biciclette di dubbia provenienza.

Quattro farielle arrestate

In seguito al reclamo degli abitanti in via Liruti pubblicato dal nostro giornale, circa un'osteria-ristorante di farfalline e farielle in quella stessa via, il delegato Panigadi dispose ieri mattina un servizio di appostamento nei pressi dell'osteria in parola. Incaricati di questa mansione erano la guardia Fortunati ed il sottobrigadiere Italia che verso le 10 arrestarono 4 donne tutte di paesi qui vicini e la tradussero in Questura.

L'arresto di un ultraggiatore

Mentre la folla toruava ieri verso sera dalla passeggiata di Vat, certo Pacchetti Giovanni voleva correre in bicicletta lungo il viale riservato ai pedoni. Un vigile lo richiamò, ma il Pacchetti gli oppose viva resistenza, atterraggiandolo e determinando una colluttazione.

Musan al Manicomio

Ieri mattina il nolissimo ubriaccone Villavolpe Giuseppe d'anni 51 detto Musan fu accompagnato al Manicomio perchè riconosciuto affetto da alcolismo acuto e pericoloso. Plaudiamo all'Autorità di P. S. che finalmente si è decisa a prendere una misura radicale contro questo impenitente disturbatore della pubblica quiete.

La disgrazia di Venturini

Venturini Marco di 22 anni, operaio presso i Cementi del Friuli, ieri sera riportò sul lavoro la frattura della clavicola destra e delle contusioni al ginocchio. Condotto all'Ospedale vi fu medicato ed accolto dal dott. Fabiani che lo giudicò guaribile in una quarantina di giorni.

Il Padiglione veneto all'Esposiz. di Roma

Lo scultore Vito Pardo ha acettato di eseguire il colossale leone alato per la facciata del padiglione veneto all'esposizione di Roma. Con le opere dei pittori Tito e Laurenti, che andranno nell'interno, il padiglione assurgerà quindi ad una vera mostra della migliore arte veneta contemporanea.

Echi di una denuncia

L'arresto della denunciatrice. I lettori ricorderanno come tempo fa, e noi per primi ne demmo la notizia, si fosse accennato ad uno scandalo in cui i colpevoli sarebbero stati alcuni vetturini su cui gravava la responsabilità di corruzione a danno di una ragazza sedicente. Invece l'istruttoria iniziata dalla Procura del Re non concluse niente e questa mattina, per teppissimo, la denunciatrice venne arrestata per misfatti di P. S. Esa è al Pittadon Armeinda.

Para che verrà internata in qualche casa di educazione, lasciando i suoi costumi alquanto a desiderare. Intanto lo scandalo fa sfumando.

Funerali

Questa mattina ebbero luogo i funerali della compianta signora Teresa Perosa d'Orlando e risucirono una solenne dimostrazione della stima onde la defunta era circondata.

Molte le corone, tra cui alcune di bellissime, moltissime torcie precedevano e contornavano il feretro dietro al quale venivano i parenti e la schiera degli amici ed amiche della Estima e della famiglia.

Dopo le esequie nella Chiesa di S. Nicolò la salma proseguì per il Cimitero. Condoglianze alla famiglia.

Cronaca Giudiziaria

Il processo Stroili-Pasquali

Il dibattimento. Dopo parecchi giorni di sosta ha ripreso stamane il suo corso il processo dei falliti di Gemona ed è cominciata la requisitoria del procuratore del Re avv. Trabucchi.

Il Pubblico Ministero incomincia col precisare le imputazioni a carico di ciascuno occupato secondo le rezultanze del dibattimento, e sfrondandole perciò, addirittura, di tutto quanto non fu provato.

Indi tesse la storia del Banco, dalla sua genesi alle prime avvisaglie del fallimento, che fu protratto con abilità, pur fin da anni con fatica.

Il P. M. parlerà tutta la giornata d'oggi — e l'udienza sarà rimandata a domattina per l'inizio delle difese. Si prevede che l'ira requisitoria arringhe, riassunto verdetto e il processo occuperà ancora otto o dieci giorni.

TRIBUNALE DI UDINE

Contrabbando

Presidente: Silvagni — P. M.: Tonini Adami Bernardino di Luigi d'anni 32 da Artegna è imputato di contrabbando per aver tentato di introdurre abusivamente il 6 novembre p. p. in territorio italiano due pacchetti di tabacco da fumo del complessivo peso di grammi 120 e altri due di tabacco di futo del peso di grammi 80.

L'imputato dice che in quel giorno era ubriacco, ma il Tribunale non gli presta fede e su proposta del P. M. lo condanna a L. 21 di multa fissa, più di L. 20 di proporzionale, perdonabile per 5 anni. Difensore avv. Baldesera.

VERA OCCASIONE

La ditta A. Zuliani-Schiavini liquida con forte ribasso per fine stagione confezioni e pelliccerie per signora

l'oro azzurri a proposito ed a proposito, raccontano la loro vita a non la vuol conoscere, tutti chiacchieroni, mentitori, falsi come il nome, segnati come le carte colle giocano, coraggiosi quando è necessario, precisamente come lo sono gli bassini quando non possono spogliare una persona che rischiando la pelle insomma quello che si potrà chiamare l'aristocrazia della galate. Eppure questo ambiente lo l'altro è interessante il penetrarlo, interessante conoscerlo, non mai stucchevole come quello delle persone per le Le donne vi sono sempre belle, un leggero sapore di pudore esotico col mistero d'un passato insoddisfatto trascorso forse in parte in una casa di corruzione. Esse hanno, generalmente, degli occhi superbi e dei capelli incomparabili, un corpo teso apposta per il loro mestiere, una grazia che seduce, una seduzione che fa parere a delle pazzie, un incanto un torbido ma irresistibile. Sono in fondo delle seduttrici tipo cortigiane antiche rapaci, fameliche, pericolose.

Macuglia Attilio biciclette, Padova. — In seguito ad opposizione fu revocato il fallimento dichiarato il 20 scorso gennaio, per essere il creditore minore non emancipato. — Vettor Ernesto, formaggi. Retrodatata la cessazione pagata al 3 novembre 1910.

Il dividendo del Credito Italiano. Il Consiglio d'amministrazione del Credito Italiano ha deliberato di porre all'assemblea generale degli azionisti, che verrà convocata per il giorno 27 marzo prossimo, la distribuzione di un dividendo di L. 30 per azione, al 6 per cento, come l'anno precedente.

Il Consiglio stesso ha pure deliberato di aprire una sede del «Credito Italiano» a Londra.

Costruzione. Clausetto (Udine) — Edificio scolastico della frazione di Pradici di 15 marzo, ore 10. Municipio. Candela, L. 10,151.46, deposito L. in tesoreria, cauz. definitiva L. nella Casa depositi e prestiti, ultimata 200 giorni, fatali: 31 marzo, ore 10.

Camera di Comm. di Udine. Corso medio dei valori pubblici e cambi del giorno 1 marzo 1911. RENDITA 3.75 0/0 netto 10 1/2 0/0 netto 10 1/2 0/0 netto 8 0/0

BAZIONI. Banca d'Italia 1524. — Ferrovie Medit. 680.25. Società Veneta 27. Ferrovie Udine-Portoferraio 32. Meridionale 32. Mediterraneo 4 0/0. Italiano 8 0/0. Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0.

OBBLIGAZIONI. Fondiaria Banca Italia 8.75 0/0. Cassa R. Milano 4 0/0. Cassa R. Milano 5 0/0. Istituto Italiano, Roma 4 0/0. Idem 4 1/2 0/0.

CAMBIO (obbligazioni a vista). Francia (oro) 100.43. Piastrolur (rubli) Londra (sterline) 25.40. Rumania (lei) Germania (mar.) 124.05. Nuova York (doll.) Austria (corone) 105.72. Turchia (lire tur.)

Orario Ferroviario e Tram. Arrivi da. I dietti sono in carattere. a. o. i treni storici non portano la terza classe. Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.45, 9.55, 12.10, 17.5, 22.55. Trieste 19.40. Padova 19.40. Portoferraio 7.45, 11.24, 17.9, 18.45, 21.15. Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.67, 19.20, 22.5. Giorgio 6.50, 9.57, 12.10, 17.55, 21.40. Trieste (Via Cormons) 7.52, 11.6, 12.50, 19.42, 23.59. Trieste (Via S. Giorgio) 8.50, 17.55, 21.45.

Partenze per. Venezia (Via Treviso) 4.55, 8.20, 10.10, 17.50, 20.5. Portoferraio 6.55, 7.50, 10.15, 15.44, 17.15, 19.15. Cividale 6.55, 11.15, 15.52, 17.47, 20.5. S. Giorgio 7.5, 11.11, 16.10, 18.57. Trieste (Via Cormons) 6.45, 8, 12.50, 19.55, 17.25. Trieste (Via S. Giorgio) 8, 18.11, 19.27. Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenze da S. Daniele 6.55, 10.55, 13.31, 17.15 (festivo 16.54).

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.25, 12.35, 19.15 (festivo 17.15). Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.25, 12.35, 19.15 (festivo 17.15). Arrivi a S. Daniele (Staz. Tram) 8.25, 12.35, 19.15 (festivo 17.15).

«Il Paese», agli operai. Abbonamento che può incominciarsi in qualunque giorno, speciale per gli operai L. 1 al mese

VERA OCCASIONE. La ditta A. Zuliani-Schiavini liquida con forte ribasso per fine stagione confezioni e pelliccerie per signora

l'oro azzurri a proposito ed a proposito, raccontano la loro vita a non la vuol conoscere, tutti chiacchieroni, mentitori, falsi come il nome, segnati come le carte colle giocano, coraggiosi quando è necessario, precisamente come lo sono gli bassini quando non possono spogliare una persona che rischiando la pelle insomma quello che si potrà chiamare l'aristocrazia della galate. Eppure questo ambiente lo l'altro è interessante il penetrarlo, interessante conoscerlo, non mai stucchevole come quello delle persone per le Le donne vi sono sempre belle, un leggero sapore di pudore esotico col mistero d'un passato insoddisfatto trascorso forse in parte in una casa di corruzione. Esse hanno, generalmente, degli occhi superbi e dei capelli incomparabili, un corpo teso apposta per il loro mestiere, una grazia che seduce, una seduzione che fa parere a delle pazzie, un incanto un torbido ma irresistibile. Sono in fondo delle seduttrici tipo cortigiane antiche rapaci, fameliche, pericolose.

Continua

Organizzazioni operaie e mercato del lavoro in Italia

L'Ufficio del lavoro comunica varie notizie sulle organizzazioni operaie in Italia. La «Federazione del libro» avrà presto comitati consorziati a Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli; la loro funzione è di rendere più esatta e continua l'amministrazione delle sezioni, più assidua la propaganda, più vigile la preparazione e la direzione dei movimenti economici, più sicuro il funzionamento dei servizi centralizzati.

Le «Leghe dei lavoratori edili» della Provincia di Mantova hanno formato un sindacato provinciale per ottenere una maggiore solidarietà, per rendere più resistente l'organizzazione negli scioperi, nelle agitazioni, nelle vertenze, per avere un'assistenza ed una propaganda specifica per la loro categoria oltre a quella generica insufficiente degli organismi già esistenti; per sopire il localismo e le discordie delle piccole sezioni in un'organizzazione più vasta, per riuscire infine ad ottenere condizioni di salario e di orario uniformi per tutta la provincia.

L'Ufficio del lavoro comunica anche notizie sul mercato del lavoro per lo scalt, nel mese di gennaio, secondo le informazioni fornite dalla Camera del lavoro:

Per il freddo più intenso la disoccupazione stagionale dei muratori è stata in questo mese più grave del solito: secondo le informazioni ricevute, non hanno lavorato 4 muratori di Padova, Tortona, Valenza e Cremona, né hanno lavorato, per la morta stagione, la maggior parte dei braccianti del Mantovano, del Polesine, del Reggiano, delle provincie Romagnole e dell'Urbinate.

Nel Mantovano i braccianti inoperosi sono attualmente circa seimila; e per essi la morta stagione, oltre che dalle cause generali, che furono annunciate nel Congresso del settembre a Mantova, è quest'anno, secondo le organizzazioni operaie, resa anche più dura dal sistema tenuto nel distribuire le terre rievitate dalle recenti bonifiche, e frazionata fra conduttori in ziadri o piccoli fittavoli senza un criterio di proporzionalità tra la quantità del terreno e la forza-lavoro delle famiglie lavoratrici. Queste hanno inoltre lasciato in abbandono i lavori sussidiari che rappresentano l'incremento effettivo della maggiore produzione, e rendono possibile una maggiore impiego di braccia, che avrebbe potuto diminuire le asperità della stagione per gli avventizi.

Per il Polesine la morta stagione raggiunge ogni anno il limite massimo nell'aprile e nel maggio, poiché adesso i braccianti trovano occupazione nei pochi lavori invernali dei campi, e più nelle forconi di laterizi, negli ultimi lavori di bonifica nel Ferrarese, nei canapifici. Non si ha notizia di variazioni notevoli per il mercato del lavoro in Romagna; solo a Portomaggiore e a Codigoro, dove la popolazione è soprattutto di braccianti, la mancanza di lavoro è più sentita, e perciò anche più nota nelle informazioni.

Una pariglia alla Regina Elena

L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria ha comunicato al ministro degli Esteri l'intenzione di Francesco Giuseppe di offrire alla Regina Elena una pariglia di cavalli della razza imperiale Lipizza. La pariglia giungerà a Roma tra il 15 e il 20 del mese di marzo; sarà scortata dal signor De Adamovic, capitano dello squadrone di guardie a cavallo dell'imperatore.

Gli albanesi al confine greco

Scaramucce in Macedonia

Mandano da Atene alla Morig Post che il governatore di Doiri ha chiesto per telegrafo rinforzi per la presenza di una banda albanese di 500 uomini nelle gole di Gruki nelle vicinanze di Milasie.

Si segnala che a Komencio in Macedonia è avvenuta una scaramuccia tra una banda bulgara e le truppe turche.

I bulgari sono stati dispersi e hanno lasciato sul terreno sei morti e 12 feriti. La Porta ha ricevuto dal console turco di Larissa notizia sull'incidente presso Guinza dove due soldati turchi furono attirati dai greci su territorio greco e poi improvvisamente aggrediti e uccisi.

La Porta ha incaricato il suo agente diplomatico ad Atene di presentare energiche rimostranze al governo ellenico ed esigere una severa inchiesta e la punizione dei colpevoli.

L'incaricato di affari greco, fece le rimostranze alla Porta, dicendo che i soldati turchi avevano assunto un contegno provocatore e avevano fatto fuoco contro i soldati greci, i quali trasportavano delle provvigioni da un punto all'altro.

Un busto a Zanardelli

La Tribuna dice che il 14 marzo prossimo al Palazzo di Giustizia sarà inaugurato un busto a Giuseppe Zanardelli per cura del governo, della magistratura e del foro di Roma. Il busto è opera dello scultore Bossi e l'iscrizione sulla lapide che verrà murata sotto il busto medesimo è stata dettata da Vincenzo Morillo. (Rasfignac)

La estensione della prossima amnistia

Roma, 1 - Il Messaggero pubblica: In uno dei prossimi consigli dei ministri si prenderanno gli accordi per proporre al Re una amnistia per alcuni reati di carattere contravvenzionale sia che importino pena restrittiva della libertà personale, sia pene pecuniarie. Vi saranno compresi i reati di diserzione semplice, per tentenza, e per mancata presentazione alle chiamate. Il consiglio si occuperà anche dell'esame di una proposta di nota a provocare un atto di clemenza sovrana per reati di maggiore importanza, sia condannando residuali pene, sia diminuendole e sia dichiarando cessata ogni azione penale derivante da sentenze contumaciali. Tali provvedimenti dovrebbero essere adottati caso per caso, in seguito a parere delle autorità competenti, salvo i casi in cui il governo crealesse di dichiarare l'autorità consigliata da ragioni politiche.

Un proclama dei ferrovieri

Roma 1 - La «Federazione dei Ferrovieri Italiani» ha rivolto ai suoi soci un proclama che comincia così: «Ancora una volta la nostra Federazione Italiana, in unione alla parte democratica del Parlamento, ha potuto sostenere validamente gli interessi dei lavoratori, mantenendo ai ferrovieri i diritti acquisiti e conquistando sostanziali miglioramenti per il trattamento futuro.

Il disegno di legge sulle modificazioni dell'ordinamento delle ferrovie dello Stato e il miglioramento economico del personale che tante recriminazioni sollevò fra il personale delle ferrovie per disposizioni di carattere fiscale che vi erano contenute, è stato sirondato della minacciosa lassa sui biglietti di viaggio, gratuiti, del trattamento di malattia e del contributo mensile al progettato orfanatrofio governativo disposizioni queste che, se attuate, avrebbero assottigliato anche le scarse retribuzioni ferroviarie.

Il proclama continua enumerando i miglioramenti ottenuti per le pensioni, i salari l'organizzazione dei servizi e l'uso delle economie e termina così: «La Federazione Ferrovieri Italiani in accordo colla parte democratica del Parlamento sarà vigile tutrice delle ragioni e degli interessi del personale e confida che questo con raddoppiata attività e diligenza, col più attivo interessamento a favore della azienda ferroviaria dimostrerà al paese ed al Governo quanto siano giuste ed eque le richieste avanzate da personale ferroviario e come sia doveroso devolvere una parte delle economie realizzate ed il maggior rendimento dell'esercizio al progressivo soddisfacimento dei desiderati del personale.

A tal uopo si invita a rafforzare la nostra Federazione che anche in questa lotta ha tenuta alta e rispettata la bandiera del lavoro, confida che i ferrovieri abbandoneranno definitivamente quelle vane declamazioni e quelle inopportune minacce che nuocciono anziché giovare come è risultato anche da questa prova e sapranno riportare la loro azione di classe a quella serietà e dignità di propositi che deve renderli apprezzati dal proletariato e stimati dal paese.

Simpatie inglesi per l'Italia a proposito del giubileo nazionale

Londra 1. Il «Daily Telegraph» ricorda che cinquant'anni or sono, il 27 marzo, furono proclamate l'unità e l'indipendenza dell'Italia risorta. Gli avvenimenti che si svolsero dal 1861 al 1871 furono forse tra i più importanti e produssero un'immenza trasformazione nella storia universale. L'unità germanica fu il risultato di un'abilità suprema, il trionfo di una idea scientifica; l'unità italiana fu una realizzazione miracolosa di una idea romantica. L'aiuto fermamente dato dall'Inghilterra al movimento nazionale italiano di cinquant'anni fa è uno dei più nobili atti della politica estera inglese ed il ricordo di esso ravviva sempre più l'amicizia angio-italiana.

Contro i vini artificiali

L'on Mancini ha presentato una interpellanza al ministro di Agricoltura per sapere se non creda necessario intervenire, o con opportuni chiarimenti di quelle vigenti, o con nuove disposizioni atte ad impedire che sotto l'ap-

pellativo di «vinello» permesso dall'art. 14 della legge 1904 si conceda il lasciapassare a vini prettamente artificiali, recanti grave concorrenza a quelli genuini e naturali».

Nuovi fatti di sangue nel Ravennate fra repubblicani e socialisti

Ravenna 1. Un altro gravissimo fatto di sangue è avvenuto stanotte in villa Frangipane fra repubblicani e socialisti.

Dalle prime indagini fatte pare si tratti dell'eterno dissidio che tuttora serpeggia fra le masse politiche. Non è possibile sul momento darvi una versione precisa del fatto anche perchè parenti ed amici dei feriti — si assicura siano una dozzina — si mantengono nel più assoluto e strano riserbo.

Maggiori particolari potrà fornirvi domani quando avrò potuto assumere più precise notizie.

Un gruppo di socialisti si sarebbe imbattuto con un gruppo repubblicano e sarebbero corsa da una parte e dall'altra delle ingiurie e minacce che degenerarono in breve in una vera scena solvaggia.

Fra i primi feriti trasportati all'ospedale di Ravenna si trova certo Benelli Achille, d'anni 25, contadino, di Godo, una villa vicina a Frangipane, ferito gravemente, al costato sinistro da un tremendo colpo di coltello. Un altro ferito è certo Montanari Pietro, di anni 23, colpito alla spalla destra da una palla di rivoltella. E' un bracciante appartenente alla vecchia Camera del Lavoro.

Giungono altri feriti di cui vi darò più ampi particolari.

L'opera della Giunta Generale del bilancio

Roma 1 La giunta generale del bilancio nell'adunanza di oggi ha respinto le dimissioni dell'on. Saporito da relatore del progetto di legge riguardante le modificazioni al funzionamento della cassa depositi e prestiti. Ha approvato la relazione dell'on. Del Balzo sulle modificazioni agli organici del Ministero della Marina e degli ufficiali della Marina e militari; ha approvato la relazione dell'on. Giovanelli sul progetto per la costruzione di un edificio per le scuole enologiche di Asti e quella per la costituzione di due nuovi ministeri plenipotenziari e per la maggior spesa del ministero degli esteri. La Giunta ha domandato infine nuovi schiarimenti sul progetto di legge sugli esplosivi e sui carabinieri.

Tullio Fântico, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bossati suc. Tip. Duranducci

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 28 febbraio 1911

Table with financial data: Cassa contanti, Metri e prestiti, Valori pubblici, Conti correnti con garanzia, Carobiali in portafoglio, Conto corrispondenti, Rattine interessi non scattati, Mobilità diversi, Depositi a custodia, Depositi a cauzione.

Attivo L. 91.512.897,50 Speso dell'esercizio in corso 48.659,88

totale L. 81.856.997,88

Passivo

Table with financial data: Depositi non scaduti, al portatore 3%, al piccolo risparmio 4%, in conto corrente, totale credito dei depositanti, Interessi maturati sui depositi, Conto corrispondenti, Debiti diversi, Depositi per depositi a cauzione, Depositi per depositi a custodia.

Passivo L. 27.981.148,10

Fondo di riserva L. 2.034.154,98 Fondo scatti val. 658.229,91

Patrimonio dell'Istituto al 31 dic. 1910 L. 3.287.363,24 Rendite dell'esercizio in corso 87.886,01

totale L. 31.966.397,39

Il Direttore: A. BONINI

Ringraziamento

La famiglia D'Orlando, riconoscente, ringrazia tutto quello pietose persone che in qualsiasi modo contribuirono a rendere più solenni le estreme onoranze tributate alla sua amatissima Teresa. Chiede venia delle involontarie dimenticanze.

D'affittare

in Piazzetta Valentini N. 2, due stanze piano terra per uso Studio. Per trattative rivolgersi al giornale «Il Paese».

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Hansensteins Vogler, via Profeta fura N. 6.

la DITTA MANIFATTURE FRATELLI GLAIN E C. - UDINE Via Paolo Canciani, 5 Col giorno di Lunedì 20 Febbraio 1911 e per pochissimi ha posto in LIQUIDAZIONE per fine stagione, tutta la sua merce invernale con un fortissimo ribasso sul prezzo di costo, perciò è certa d'essere onorata da numerosi clienti, che troveranno un'occasione per trattare di buonissimi acquisti. PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

ANTAGRA-BISLERI IL REMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA E MALATTIE URICEMICHE Veneta, Colchici renale, Arteriosclerosi ecc. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori some di Milano 1906. 1° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2° incrocio cellulare bianco-giallo Arico Chinese. Bigiallo-Oro cellulare sfiorico. Folgiatto speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS e famiglia si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE! RICORRETE ALLA UERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiat. con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908 R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Ra, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALINO Vendesi esclusivamente presso il parroco-chiere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Nevralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO - RINGRAZIAMENTO Rispett. Dr. Faioni Udine

Da circa sette anni io soffrivo di forti dolori reumatici. Avevo provato parecchie cure sempre inutilmente. Ora, per debito di riconoscenza tengo a dichiarare che dopo l'applicazione del suo preparato, i dolori sono scomparsi tanto che posso dirmi completamente guarita. Devo ma Vida Maria Via Villalta 91. Udine, 5, VII 1910

Chi possiede Case, Stabili, Terreni e desidera vendere, si rivolga G. S. - Caffè Roma - Udine

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'ATAVOLA

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorguana Dietro richiesta si reca in Provincia

PASIAN DI PRATO (Santa Caterina) Fabbrica ACQUE GASOSE e SELTZ DELLA PREMIATA DITTA Italic Piva - Udine FABBRICHE: Udine - Palmanova - Pasian di Prato DEPOSITO Ghiaccio e Birra della Ditta F. Dormisch

OFFELLERIA P. DORTA & C. Mercatovecchio, 1 Telefono N. 103 SPECIALITÀ KRAPPEN caldi giornalmente MERINGHE alla panna SALE DISPONIBILI PER RINFRESCHI E BICCHIERATE Assumesi servizio per Nozze e Battesimi Assortimento Vini vecchi in bottiglia Champagne e Liquori di Primarie Case Estere e Nazionali Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro natuariale

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco FABBRICA Via di Mezzo, n. 48 NEGOZIO Via Aquileia, n. 15 Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molle e a spirale - Deposito crine vegetale e materassi - Si eseguono su disegno qualunque genere di Letti. Prezzi da non temere concorrenza

LINOLEUM Pavimenti completi Tappeti d'ogni misura Corsie in tutte le altezze Rappresentante e Depositario Pietro Marchesi Udine - Via Palladio N. 27 (S. Cristoforo) Dirimpetto Avv. Bertacioli.

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANOVA, PIAZZA UMBERTO I TELEFONO 353 MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO TAPPEZZERIE Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

NEOBIOGENO

G. MALESANI

Rimedio razionale moderno nell'

ANEMIA e NEVRASTENIA

della scrofola, linfatismo e in tutte le malattie derivanti da impoverimento del sangue, validissimo ricostituente nell'allattamento e nella gravidanza.

A base dei migliori tonici, eccitanti dell'attività cellulare organica e dei migliori disinfettanti delle vie polmonari e digerenti, per cui mentre ritorna all'organismo la perduta vigoria, distrugge allo stesso tempo la causa delle malattie, che persistendo minerebbe di continuo la salute.

È ben tollerato anche dagli stomaci più delicati.

(ALCUNI CERTIFICATI)

Egregio Signore,

Vallese (Verona) 21-10-10

Ho adoperato il suo NEOBIOGENO per una mia bambina affetta di linfatismo e l'ho trovato un eccellente ricostituente da superare in efficacia altri consimili che godono fama di migliori. Ne ho ripetuto una seconda bottiglia per un doveroso eccesso di amor paterno e l'assicuro non mancherà di usarne ogni qualvolta mi si presenteranno simili casi, convinto che i risultati non saranno certo differenti. Colla massima osservanza.

Devotissimo Dr. Alfredo Menegazzi

Il Neobiogeno è un ottimo, efficace ricostituente, assai ben tollerato e gradito dai bambini, ai quali lo prescrivo su vasta scala ottenendone effetti eccellenti. Epperò è raccomandabile sotto ogni rapporto ai bambini gracili delicati bisognosi di una pronta efficace cura ricostituente.

Prof. Dott. R. GUAITA
Primario Direttore dell'Ospedale dei bambini
Milano, Gennaio 1911 Via Meravigli N. 16

Stimabilissimo Sig. Malesani,

Grazie intanto dei due flaconi di NEOBIOGENO speditimi tempo addietro. Li consegnai ad una mia cliente anemica. Andai questa mattina a vederla e mi disse che tale medicina (ha finito appena una bottiglia) le aveva procurato un benessere insolito cioè diminuzione di cefalea, cardiopalmo, capogiri, aumento di appetito e di volontà al lavoro. Difatti la trovai di buona voglia e più colorita. Credo quindi che il suo NEOBIOGENO sia un preparato da non confondere con cento altri. Riceva i miei rispettosi saluti.

Venezia, 14-10-910

Obbl.mo Dott. Arturo Borgato

Egregio Sig. Malesani,

Venezia, 29-10-10

Ho sperimentato il suo NEOBIOGENO e fui molto soddisfatto dell'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati consimili ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. Con tutta stima abbiasi i migliori saluti.

Devotissimo Dr. Giacomo Arrigossi
Medico Chirurgo - Montorio Veronese.

Timau, 9 febbraio 1910

Mi sento in dovere di ringraziarLe del suo Neobiogeno che mi ha finalmente guarito.

Già da tre anni le mie mestruazioni erano irregolarissime ed io desperivo ogni giorno più; dopo la cura del suo Neobiogeno mi sento rinata e sto bene.

Di nuovo la ringrazio e mi tengo di Lei riconoscen-tissima.

Teresa Mentil

Gazzo Veronese 28 Ottobre 910.

Egregio Signor Malesani,
Posso in coscienza affermarle che il suo Neobiogeno è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. — Con tutta stima.

Dev. Dott. CESARE DONELLI
Medico-Chirurgo

GALLIO (VICENZA) 25 - 11 - 910

Stimabilissimo Signore,
Sono lieto e mi faccio un dovere di notificarvi che il vostro Neobiogeno mi ha dato un risultato sorprendente in un caso di linfatismo. Il paziente è perfettamente ristabilito e per mio mezzo di cuore vi ringrazia. Ora sto sperimentandolo in una ragazza affetta da anemia ma credo che non mi sarà sufficiente quello che mi avete spedito. Posso peraltro assicurarvi che da essa è benissimo tollerato e che ha cominciato già ad avvertirne i benefici effetti. In questo caso importantissimo perchè furono sperimentate moltissime specialità e non si ebbe risultato alcuno, vi pregherei quindi pel bene della mia paziente di inviarmi altri saggi. Lieto di potervi dare la buona notizia del vostro prezioso Neobiogeno, con tutta la più alta stima abbiai temi per vostro ammiratore.

Dott. Ermenegildo Finotti
Medico Chirurgo Gallio (Vicenza)

Moggio Udinese 4 - 12 - 910

Egregio Signore,
Tardai a rispondere per attendere gli effetti del suo Neobiogeno. Lo somministrai ad una puerpera convalescente di grave infezione puerperale e le dice il mi vero, corrispose pienamente rialzando le oppresse funzioni gastriche, migliorando la crisi sanguigna e rinforzando le depresse funzioni nervose.

Fa benone, è un buon tonico. — La riverisco.
Dev. Dott. CILOTTI PROSPERO

Tolmezzo 25-2-910.

Egregio Signor Malesani,

Ho sperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degeni nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi nevrotici sia primitiva sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.

Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.
Grazie e più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia.

Egregio Sig. Malesani — Ho sperimentato il suo "Neobiogeno", in due casi di convalescenza da lunga malattia ed ho riscontrato nel suo preparato un ricostituente sovrano. I vari suoi componenti giustamente associati sono del resto la prova migliore della bontà, del prodotto. Anche nei casi di profonda anemia e durante l'allattamento il "Neobiogeno", merita il nome che porta.

Auguro a questa specialità quella fama e diffusione che merita, auguro che si estenda oltre i confini delle belle regioni Carniche dove ha vita e porti pur altrove tutto quel benessere che la ha racchiusa. E con ciò mi orada di Lei.

Forgaria (Udine) 9 11-910

Dev. me. Br. Ernesto Cravero Medico-Chirurgo

Egregio Signore

Agugliero (Venezia) 6-10-10.

Lei ricorderà quanto sofferente la misi di soffrire da più di due anni, quanti medici e medicine ho provato inutilmente. Quando ricorsi al suo NEOBIOGENO ero disperata, pure volli provare; non ho ancor terminata la sua cura e posso attestarle d'averne ottenuto buon esito, perchè mi sento assai sollevata nei miei disturbi. Terminando la sua cura, sono certa che il risultato sarà migliore. Pertanto la ringrazio vivamente e sia certo che farò onore e lodi al suo ritrovato. La riverisco distintamente e cordialmente lo saluto.

Sua devotissima Anna Marchetto.

Il Neobiogeno del Chimico Farmacista Malesani di Paluzza (Udine) ha nel suo nome e nel suo contenuto gli elementi di veri rigeneratori di vita. Infatti ormai la scienza medica ha assodato il valore dei glicerosolfati di ferro e calcio e dei preparati di manganese per la ricostituzione del sangue e del sistema nervoso ed esso, del solfocianurato potassico per la disinfezione e prosciugamento dei catari bronco-polmonari, del formiato sodico della stricnina e cocaina per muscoli ed infine dell'eccitamento dell'appetito prodotto dalle sostanze amare ed aromatiche.

Il Neobiogeno tutto questo raccoglie in una ben combinata sintesi ed a me ha sempre corrisposto nei candidati alla tesi come un vero salvatore.

Milano, 9 Gennaio 1911.

Dott. G. REDAELLI
specialista di medicina interna e malattie nervose.

Egregio Signore — Devo dichiararle che il di Lei preparato "Neobiogeno" di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicai il di Lei preparato, si trova contenta e già alla 2.a bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollevando infelici che soffrono ed onorando chi lo ha ideato ed elaborato perchè ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per fare reclamo la ponga pure ad Urbis et Orbis che tale sono riconoscente e gratissimo per l'esperimento fatto. Con la massima stima la riverisco. — Mi abbia sempre per il

(Pescia) Udine, 13 - 6 - 1910.

Di Lei Dev. me. Obbl. mo
Autonio Valle

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme atoniche ed oligoemiche. Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimi risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMAGO BOLSÌ
Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitario a Paluzza

Ho sperimentato il Neobiogeno Malesani in una giovane affetta da anemia e da linfatismo e me ho ottenuto risultati eccellenti. L'ammalata è rapidamente migliorata di colorito, ha acquistato l'appetito, le forze ed è aumentata di peso. Il medicamento è stato benissimo tollerato. Il buon risultato mi spinge a provare l'azione di questo rimedio in altri casi consimili, onde lo prego la Spett. Casa produttrice di fornirmi il materiale non cessario per tale studio da iniziarsi in alcuni individui nei quali altre cure ricostituenti da me finora praticate, non hanno dato effetti troppo lusinghieri.

Milano, 8 Gennaio 1911.

Dott. AUGUSTO SALVINI

Si vende in tutte le Farmacie a Lire 3.00 la bottiglia

Presso il Laboratorio Chimico GIUSEPPE MALESANI - PALUZZA (Udine)

Presso le principali Farmacie e presso i seguenti depositari: A. FABRIS e COMESSATTI UDINE - Bötner e Baldisserotto (Venezia), Pianeri, Mauro e Cornelio (Padova), Simoncello e Finetti (Treviso), Cattaneo, Cricco e Bortolon (Vicenza), Giuseppe De Stefani e Negri (Verona), Farmacia S. Paolo (Milano Città), Ditta Dott. A. Cassia (Milano prov.).